

di svago per l'attenzione ai temi legati alla pro-

RICONOSCIMENTO L'artista di Livigno terza al 21esimo Harbin International Snow Sculpture

La scultura di Cusini sul tetto del mondo

LIVIGNO (cvb) Vania Cusini viaggia e spazia come la sua arte. La scultrice di Livigno ideatrice di Wood'n'Art ed altre rassegne artistiche estive ed invernali, dal 10 al 14 gennaio ha portato in alto il tricolore, conquistando il terzo posto al 21esimo Harbin International Snow Sculpture Competition (ad Harbin appunto, nel nord della Cina, confine con la Siberia) uno dei più famosi ritrovi artistici al mondo, dove si realizzano interi villaggi di ghiaccio e neve, creando un'atmosfera incantata grazie anche ad affascinanti giochi di luce. 27 le squadre provenienti da tutto il mondo: Italia, Francia, Spagna, Polonia, Canada, Nuova Zelanda, Russia, Malesia, Indonesia, Mongolia, Cina. Ognuna doveva forgiare un cubo di neve di 4 metri x 4 x 4 ed il tema era libero. Il team livignasco era composto da Vania Cusini caposquadra, **Lidia Viganò**, gli aiutanti **Jonar Garavatti** e **Matteo Rigamonti**, i



Il team di Vania Cusini all'Harbin International Snow Sculpture Competition

rispettivi mariti. L'opera si intitola «Travel of life» e rappresenta valige in bilico, metafora di partenze, arrivi, pause pause, parole dette e ascoltate, incontri, esperienze, culture da scoprire, fatiche, curiosità, visi, sorrisi, sguardi. La vita come continuo viaggio immaginario,

con sogni, aspettative, rivelazioni, coincidenze.

«E' stata una grande soddisfazione esserci - dice Cusini - Harbin è un posto dove viene valorizzata l'arte e competere con artisti mondiali è il miglior modo per crescere artisticamente. E' stata un'esperienza

unica. Già a ottobre eravamo soddisfatti perché ci avevano selezionato; oggi ancora di più per esserci stati. Credo in quello che faccio - conclude - anche se fatico vivendo in un paese dove l'arte è un po' accantonata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il... di Livigno... nel 2015 è stato di 165.500 euro destinati a progetti di sostegno in Ecuador